

Aspetti metodologici delle Narrative Review: l'implementazione di interventi per la prevenzione degli incendi

Fonti: Arai et al (2007); Rodgers et al (2009)

Classici moderni della Valutazione

Obiettivi generali

1. Testare gli sviluppi metodologici nella conduzione delle sintesi narrative
2. Illustrare “come” si possono sintetizzare in maniera sistematica le evidenze relative alla fase di implementazione degli interventi
3. Presentare un esercizio metodologico: la sintesi di evidenze sull’implementazione di interventi per la prevenzione degli incendi (Arai et al, 2007)

SINTESI NARRATIVE: COSA SONO E PERCHÉ SI UTILIZZANO?

Un approccio di tipo 'narrativo' alla sintesi delle evidenze è generalmente utilizzato nei seguenti casi:

1. Quando non è adeguata una meta-analisi statistica (sintesi di dati relativi all'implementazione, risultati ottenuti con tecniche e strumenti di tipo qualitativo, dati in forma narrativa/testuale);
2. Quando si ritiene opportuno valutare l'affidabilità dei risultati di un'altra sintesi (si riparte dagli studi originali per riprogettare una sintesi narrativa/ si confrontano i risultati di una meta-analisi con quelli di una sintesi narrativa).

Sintesi narrativa come:

1. approccio per la sintesi di evidenze relative all'implementazione
2. strumento di valutazione della qualità delle sintesi
3. strumento di cumulatività scientifica

LA PROPOSTA DI UNA *GUIDANCE* PER LE NS

L'utilizzo delle sintesi narrative e dei risultati ottenuti ha senso solo se le sintesi si fondano su un impianto metodologico "forte".

La formulazione e l'implementazione di "raccomandazioni" per i *policy makers* è ragionevole solo a partire da una sintesi attendibile, ovvero condotta seguendo delle procedure formali e rigorose che siano trasparenti, controllabili e riproducibili.

GUIDANCE PER LA PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DELLE NS (ESRC)

Esempio di applicazione pratica della *guidance* a fini puramente metodologici

Le “sfide” metodologiche e la proposta di Arai et al (2007)

- Come sintetizzare le evidenze relative all'implementazione di interventi a partire da studi condotti in modi diversi?
- In base a quali criteri selezionare ed estrapolare la base di evidenze su cui condurre la sintesi dei dati di implementazione?
- Esercizio metodologico: si parte da una precedente meta-analisi di RCT's per provare a sintetizzare le evidenze relative all'implementazione di interventi per promuovere installazione e funzionamento di allarmi anti-fumo domestici.
- Campione ragionato di 7 paper in base al criterio di “thikness” dei dati (potenziale esplicativo).
- La sintesi narrativa è condotta da due revisori che lavorano separatamente in parallelo per confrontare alla fine i risultati ottenuti e costruire insieme una sintesi interpretativa finale.

PRIMA DI INTRAPRENDERE UNA SINTESI NARRATIVA...

Individuare
gli studi relativi al tema
di interesse

Sintesi esplorativa
tra database, letteratura e
sintesi precedenti...

Campione degli studi

Localizzazione
Estrazione
Preparazione dati
pre-analisi



Come?

IL PROCESSO DI NR: LE FASI SECONDO LA *GUIDANCE*

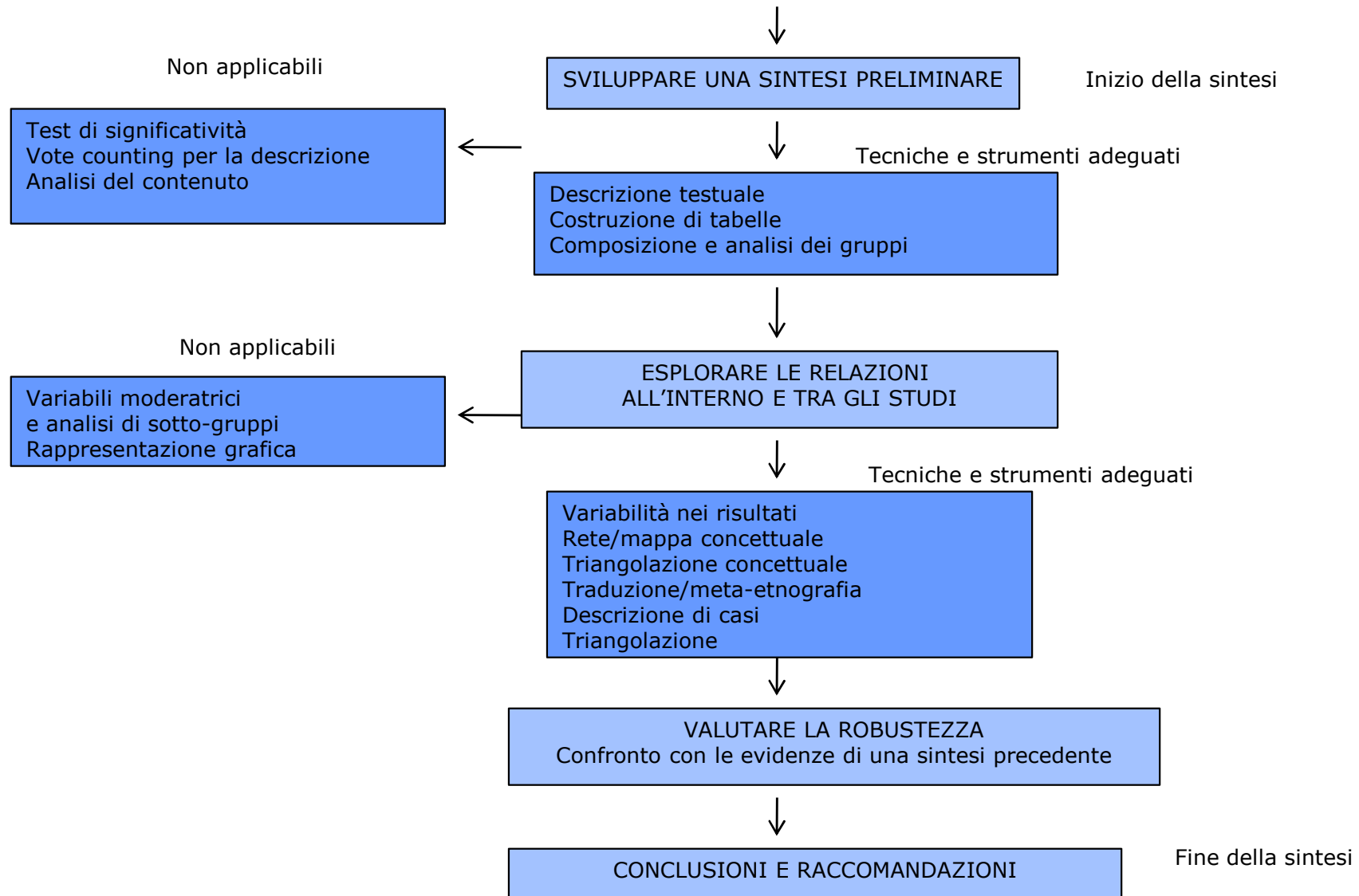
- Lo sviluppo di una teoria di come l'intervento funziona, perché e per chi;
- lo sviluppo di una sintesi preliminare;
- esplorare le relazioni all'interno e tra gli studi;
- valutare la robustezza della sintesi.

In ogni fase del processo di sintesi, le linee guida descrivono una gamma di tecniche e strumenti tra cui i revisori possono scegliere.

La scelta dipenderà dal tipo di dati da sintetizzare e dalle competenze del revisore. Ogni scelta metodologica deve essere argomentata e giustificata in maniera chiara nella sintesi.

FIG. 1 IL PROCESSO DI NS-VISUALIZZAZIONE GRAFICA

7 paper su implementazione allarmi anti-fumo domestici - "thick description"



I 7 PAPER INCLUSI NELLA SINTESI

Autore e anno	Luogo	Tipo di intervento
Campbell Delong (2003)	Oregon (US)	Campagna di sensibilizzazione su sicurezza anti-incendio (rivolta ai proprietari)
Camit (1998)	New South Wales (Australia)	Fornitura di allarmi anti-fumo scontati, scritte informative anti-incendio e dimostrazione allarme
Camit (2002)	New South Wales (Australia)	Fornitura e altro
DiGiuseppi et al (1999)	Londra (UK)	Fornitura e altro
McConnell et al (1996)	Memphis (US)	Campagna di educazione su sicurezza (uso di video, scritte e altro)
Roberts et al (2004)	Londra (UK)	Studio qualitativo con bambini e adulti su fornitura e installazione di allarmi+scritte
Young et al (1999)	New South Wales (Australia)	Fornitura e altro

**TAB
1****SELEZIONE DI STRUMENTI E TECNICHE-SINTESI
PRELIMINARE**

Strumenti e tecniche	Utilità per la fase di sintesi preliminare	Esempi di commenti
Descrizione testuale	Sì, entrambi i revisori	Per estrarre nel dettaglio i primi aspetti da trattare di ogni studio
Costruzione di tabelle	Sì, entrambi i revisori	Per descrivere caratteristiche e risultati di ogni studio
Costruzione e analisi di gruppi	Sì, entrambi i revisori	Per organizzare gli studi in base a tipo di intervento, contesto, esiti ecc.
Trasformazione dati: test di significatività	no	Sarebbe possibile con dati quantitativi/dicotomizzazione
Trasformazione dati: analisi tematica	Sì, differenti revisori/un revisore in tempi diversi	Per identificare temi o concetti salienti e analizzarli in tabelle
Analisi del contenuto	no	Non applicabile per il tipo di dati
Vote counting	no	Sarebbe possibile se i dati fossero convertiti in medie, rapporti di probabilità

**TAB
2****SELEZIONE DI STRUMENTI E TECNICHE-
ESPLORAZIONE RELAZIONI**

Strumenti e tecniche	Utilità per la fase di esplorazione relazioni
Variabilità nei risultati	Potenzialmente sì-solo un revisore
Variabilità nel disegno di ricerca	Potenzialmente sì
Variabilità nella popolazione	Potenzialmente sì
Analisi delle variabili moderatrici e dei sotto-gruppi	no
Rete/mappa e analisi dei sotto-gruppi	Sì-entrambi i revisori
Triangolazione dei concetti	Potenzialmente sì
Traduzione	Sì- solo un revisore
Descrizione dei casi	Potenzialmente sì
Rappresentazione grafica	no

TAB
3

SELEZIONE DI STRUMENTI E TECNICHE-VALUTAZIONE ROBUSTEZZA

Strumenti e tecniche	Utilità per la fase di valutazione robustezza
Peso delle evidenze	Potenzialmente sì
Sintesi delle evidenze migliori	Potenzialmente sì
Controllo con gli autori	Potenzialmente sì
Riflessioni critiche	sì

SINTESI PRELIMINARE: ESEMPI DI DESCRIZIONE TESTUALE-1

Diverse modalità di descrizione/necessità di individuare un formato standard (coerenza nel tipo e nella quantità di informazioni)

Esempio 1: nello studio a cura di McConnell et al (1996), la popolazione target si compone in prevalenza di donne afro-americane con bambini, abitanti in residenze pubbliche in affitto. Anche se la politica del MHA prevede che un rilevatore di fumo funzionante sia presente nelle case quando vengono affittate, un controllo del 1982 in 325 unità aveva evidenziato che solo l'8% di queste era dotato di rilevatore. L'intervento dura 35 minuti e si compone di un pre-test, un video accompagnato da interventi di un vigile del fuoco in divisa e un educatore, un post-test e il rilascio di un opuscolo su sicurezza anti-incendio riepilogativo. I risultati (dopo circa 15 mesi dall'intervento) si riferiscono a incidenza di incendi, valutazione del programma da parte dei residenti, cambiamenti rispetto all'informazione e al comportamento legati alla sicurezza anti-incendio...Il metodo di valutazione è un confronto tra residenti addestrati e non...i risultati sono tutti quantitativi e mostrano una minore incidenza di incendi tra i residenti addestrati...

SINTESI PRELIMINARE: ESEMPI DI DESCRIZIONE TESTUALE-2

Diverse modalità di descrizione/necessità di individuare un formato standard (coerenza nel tipo e nella quantità di informazioni)

Esempio 2: Young et al (1999) e Camit (1998, 2002) parlano dell'efficacia e dell'implementazione di una campagna di promozione di rilevatori di fumo in Australia, rivolta alle comunità araba, cinese e vietnamita. I dati qualitativi sono raccolti con focus groups e interviste. Ci sono anche dati derivanti da un'inchiesta. Le loro principali osservazioni rispetto all'implementazione fanno riferimento alla mancanza di consapevolezza della necessità di allarmi anti-incendio. Abitare in case in affitto, dove i proprietari non hanno un atteggiamento positivo verso gli allarmi anti-incendio può creare degli ostacoli all'installazione di allarmi.

SINTESI PRELIMINARE: ESEMPIO DI TABELLA

Autore e anno	Luogo e contesto	Pop. Target	Metodo	Risultati principali
Roberts et al (2004)	Londra (UK) Urbano	58 adulti e 41 bambini in comunità (nello studio qualitativo); 2.145 famiglie esposte all'intervento	Focus groups e interviste	Sensibilità e falsi allarmi = principali ostacoli per l'implementazione
Camit (1998, 2002); Young et al (1999)	New South Wales (Australia) Misto	Cinese, vietnamita, di lingua araba (numero non fornito)	Focus groups	Implementazione riuscita grazie all'uso di adeguati approcci linguistici
Campbell DeLong (2003)	Oregon (US) Misto	Tutti i residenti, ma focus su quelli di lingua latina (campione differenziato in base ai vari elementi dell'intervento)	Interviste	Implementazione riuscita per la forte influenza della propensione dei proprietari verso gli allarmi

SINTESI PRELIMINARE: ESEMPIO DI RAGGRUPPAMENTO (SIMILARITÀ E DIFFERENZE/utilità in base al numero di paper)

Luogo	Focus del rapporto	Pop. Target
UK: DiGiuseppi et al (1999); Roberts et al (2004)	Fattori generali afferenti al programma: DiGiuseppi et al (1999); Camit (1998, 2002)	Etnicamente mista: Camit (1998, 2002); Young et al (1999); Roberts et al (2004)
US: Campbell DeLong Inc (2003); McConnell et al (1996)	Fattori individuali afferenti al programma: McConnell et al (1996); Young et al (1999); Campbell DeLong (2003); Roberts et al (2004)	Etnicamente mista e a basso reddito: Campbell DeLong (2003); McConnell et al (1996); DiGiuseppi et al (1999); Roberts et al (2004)
Australia: Camit (1998, 2002); Young et al (1999)		

SINTESI PRELIMINARE: ESEMPIO DI ANALISI TEMATICA

Ostacoli e leve all'acquisto di allarmi

	Ostacoli	Leve
Generali	Problemi di accesso alla comunità Sospetto di "autorità" del governo locale	Ottenere la fiducia di leader all'interno della comunità e rafforzare l'alleanza con questi
Specifici relativi alle campagne anti-incendio	Mancanza di consapevolezza dei vantaggi degli allarmi Costo percepito degli allarmi Percezione che la famiglia non sia a rischio di incendio (tipo di casa/caratteristiche del nucleo familiare)	Campagna di sensibilizzazione ben strutturata e adeguata alle specificità culturali della comunità Disponibilità di allarmi a prezzo ridotto

ESPLORARE RELAZIONI: ESPLORARE LA VARIABILITA' TRA INTERVENTI

Analisi di come la variabilità nel “tipo di intervento” può influenzare i risultati

La diversità degli interventi implementati può aver influenzato i risultati dello studio?

□ Esempio:

- Gli interventi sono stati diversi: un intervento di tipo educativo per i residenti con installazione di allarmi (McConnell et al, 1996); la vendita di allarmi (Young et al, 1999); l'installazione gratuita di allarmi (Roberts et al, 2004).
- Tuttavia, un aspetto degli interventi ha un potenziale esplicativo in relazione ai risultati ottenuti: il coinvolgimento della popolazione e la costruzione di un intervento “tagliato su misura” per la comunità.
- Relazione tra i buoni risultati dell'intervento di McConnell e lo svolgimento di focus groups e interviste con la comunità su come costruire l'intervento prima.
- Relazione tra ostacoli all'acquisto e installazione di allarmi e mancata campagna educativa su sicurezza nella comunità in Roberts et al.

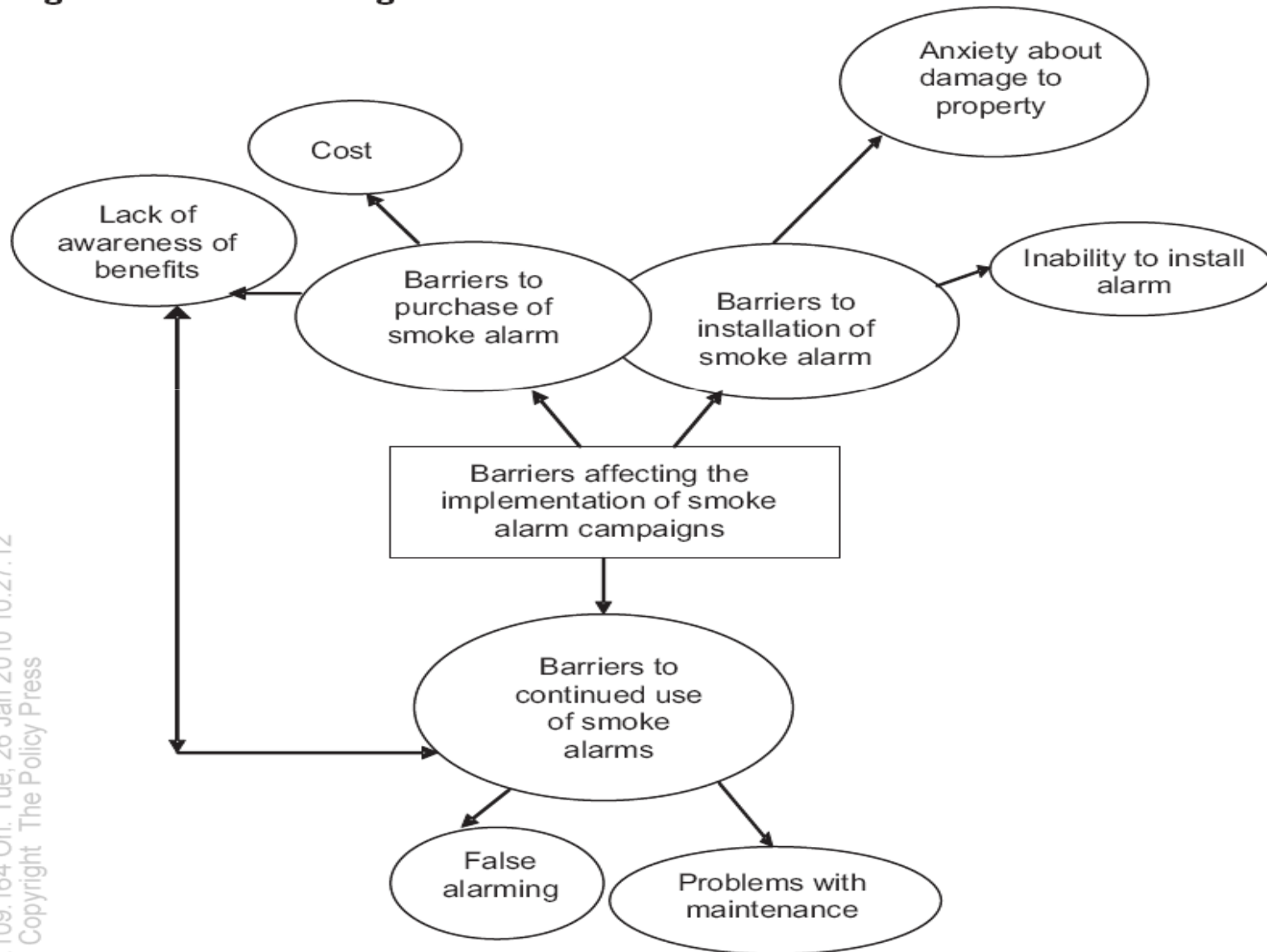
ESPLORARE RELAZIONI: ESEMPIO DI TRADUZIONE/USO DELLA META-ETNOGRAFIA

Meta-etnografia come approccio utile per l'analisi delle relazioni tra gli studi

- Individuazione-attributo la lettura attenta di ogni studio-dei concetti chiave (un solo concetto-significato/più etichette)
- Tre concetti chiave: assenza (Young)/presenza di coinvolgimento dei proprietari (McConnell), livello di percezione del rischio (sovrastimato in Roberts e sottostimato in Young), livello di fiducia nell'intervento (elevato in McConnell, basso in Roberts-problema degli estranei nelle case/sospetto del tutto "gratis").
- Sviluppo di uno schema teorico-concettuale in grado di: a. interpretare i risultati della sintesi; b. orientare la progettazione di interventi futuri su diffusione e installazione di misure anti-incendio nelle case.

ESPLORARE LE RELAZIONI: ESEMPIO DI RETE CONCETTUALE

Figure 2: Idea webbing



SINTESI FINALE

- I revisori insieme hanno il compito di sintetizzare i risultati delle varie analisi condotte (tabelle, analisi tematica, traduzione di concetti, rete concettuale).
- Possibilità di produrre un'altra tavola di sintesi o una sintesi narrativa che abbia valore descrittivo ed esplicativo delle evidenze esaminate.
- Passaggio dalla sintesi descrittiva alla sintesi interpretativa
- Narrative *account* della “storia” raccontata dai risultati precedentemente sintetizzati in tabelle descrittive.

ESEMPIO di TAVOLA RIASSUNTIVA DI SINTESI

Luogo e autore	Contesto		Fattori esplicativi	
	Fase intervento	Livello	Coinvolgimento proprietari	Percezione del rischio
Australia: Camit (1998, 2002); Young et al (1999)	Acquisto Installazione	Comunità	Preoccupazione sui danni in vista dell'affitto della casa	Mancanza di importanza percepita
US: McConnell (1996)	Manutenzione	Padroni di casa (inquilini)	Autorità di chi ha realizzato l'intervento	Video utilizzato nel contesto di studio
UK: DiGuseppi et al (1999); Roberts et al (2004)	Acquisto Installazione	Inquilini/comunità	Intervento supportato da autorità locale e associazione inquilini	Rischio bilanciato da altri rischi a lungo termine relativi al "vivere bene"
US: Campbell DeLong (2003)	Manutenzione	Inquilini	Vulnerabilità della popolazione rispetto alla negligenza dei proprietari	Mancanza di comprensione degli scopi (a cosa servono) dei rivelatori di fumo

SINTESI FINALE: ESEMPIO DI “*NARRATIVE ACCOUNT*”-1

- ❑ Gli interventi descritti negli studi sono stati tutti implementati nel contesto di popolazioni svantaggiate, per lo più in affitto.
- ❑ Gli interventi hanno riguardato tre diverse fasi: acquisto, installazione o manutenzione di sistemi di allarmi anti-fumo domestici per le comunità, inquilini singoli e altri come proprietari, agenti immobiliari e commercianti locali.
- ❑ Due sono i fattori dell'implementazione che sembrano influenzare il successo o meno degli interventi, anche se bisogna considerare la potenziale influenza di altri fattori rilevanti.

SINTESI FINALE: ESEMPIO DI “*NARRATIVE ACCOUNT*”-2

- ❑ Il **coinvolgimento** dei padroni di casa è un fattore positivo e utile in tutte le fasi: dalla fornitura gratuita di allarmi, al superamento delle paure degli inquilini per danni alla proprietà; al supporto o al pagamento per l’installazione; alla promozione della manutenzione.
- ❑ Il coinvolgimento dei proprietari è insufficiente di per sé, anche se i proprietari contrari sono l’ostacolo maggiore in tutte le fasi.

SINTESI FINALE: ESEMPIO DI “*NARRATIVE ACCOUNT*”-3

- ❑ Una **percezione** adeguata da parte degli inquilini del rischio di incendi domestici, che può essere migliorata con un intervento “tagliato” su misura in base alla specificità del contesto, è necessaria ma insufficiente in due fasi: per motivare l’acquisto di allarmi (in situazioni in cui il locatore non fornisce rivelatori di fumo), e per realizzare la manutenzione.
- ❑ Dall’analisi degli studi, non è stato possibile giungere a una conclusione sul ruolo della percezione del rischio nella fase di installazione di allarmi anti-fumo.

COME VALUTARE LA SINTESI INTERPRETATIVA PRODOTTA?

- ❑ Bisogna ricordare che la sintesi è stata prodotta sulla base di un campione di solo 7 studi.
- ❑ E' probabile che un campione più ampio avrebbe consentito l'esplorazione di relazioni tra altri fattori qui non considerati (es: scelte razionali) e i risultati emersi.
- ❑ La sintesi non è iniziata con la fase di sviluppo di un quadro teorico, in grado di riunire le evidenze analizzate con strumenti e tecniche diverse e di organizzarle in una struttura esplicativa più ampia.

RIFLESSIONI CRITICHE

- *'Thicker evidence'* come *criterio di selezione* dei 7 studi del campione valido in un esercizio metodologico.
- Numero di *revisori* e organizzazione del lavoro di sintesi.
- Importanza della *varietà di tecniche e strumenti* in ogni fase della sintesi e della relativa argomentazione metodologica.
- *Competenza metodologica e sostantiva* per una valida interpretazione della sintesi finale.
- Essere metodologi non basta per fare una 'buona' sintesi narrativa!

DIVERSE APPLICAZIONI DELLE NS

- Un esempio pratico di applicazione delle linee guida: la sintesi narrativa di un corpo di evidenze sui fattori che influenzano il funzionamento e l'utilizzo di rivelatori di fumo nelle case (Arai et al., 2007).
- Un test degli sviluppi metodologici delle linee guida: la sintesi narrativa di un corpo di evidenze raccolte in valutazioni dell'efficacia di questi sistemi di allarme anti-fumo (Rodgers et al., 2009).
- Confronto "cieco" tra i risultati di una meta-analisi e di una sintesi narrativa di evidenze relative agli effetti dei programmi per la diffusione dei sistemi di allarme anti-fumo, sulla base degli stessi studi (11 RCTs).